



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

06

CINEMA D'AUTORE PER TUTTI

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze



Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE

~~~~~

**PROPOSTE**

~~~~~

Etica, giustizia e legalità al cinema

ANATOMIA DI UN OMICIDIO

USA, 1959

*Drammatico, 160', b/n, sonoro***Regia** Otto Preminger**Attori** James Stewart, Ben Gazzara, Lee Remick, George C. Scott, Murray Hamilton

L'avvocato Paul Biegler viene invitato ad assumere la difesa del tenente Manion, accusato di omicidio: egli infatti ha ucciso Barney Quill, che aveva oltraggiato sua moglie Laura. L'avvocato esita prima di assumere l'incarico, poi finisce per accettare, cedendo alle insistenze del suo socio Parnell. Sorpresa finale. Nonostante la lunghezza, è uno dei più avvincenti drammi giudiziari mai usciti da Hollywood. Il suo nocciolo è nell'ambiguità dei personaggi e dei fatti. Grande compagnia di attori.

"AVVOCATO!"

It, 2008

*Documentario, 74', b/n - colore, sonoro***Regia** A. Melano e M. Bronzino

Nel 1976 si apre a Torino il processo al nucleo storico delle Brigate Rosse. Un processo controverso, una sfida per la giustizia italiana che, per la prima volta, si trova ad affrontare imputati che rifiutano la difesa. Fulvio Croce, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nonostante le minacce di morte, accetta l'incarico alla difesa e per questo viene assassinato il 28 aprile 1977. Un film documentario attraverso filmati storici, documenti dell'epoca e interviste inedite ai protagonisti di quegli eventi.

A CIVIL ACTION

USA, 1998

*Drammatico, 115', colore, sonoro***Regia** Steven Zaillian**Attori** John Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry, James Gandolfini, William H. Macy, Kathleen Quinlan

Guidato dall'avvocato Jan Schlichtmann, un piccolo studio legale s'indebita per far causa a due potenti industrie del Massachusetts, colpevoli di aver inquinato le acque della città di Woburn provocando la morte di 12 bambini. Dal romanzo *Azione civile* di Jonathan Harr, ispirato a una storia vera, Steven Zaillian, Oscar per la sceneggiatura di *Schindler's List*, qui anche regista, ha tratto un legal thriller con nobili intenzioni di denuncia fin troppo prevedibile e politicamente corretto, ma di indubbia efficacia.

IL CLIENTE

USA, 1994

*Drammatico, 122', colore, sonoro***Regia** Joel Schumacher**Attori** Susan Sarandon, Tommy Lee Jones, Brad Renfro, Mary-Louise Parker, Anthony LaPaglia

Avvocata di grinta con passato da alcolista tiene in scacco giudice federale, assumendo gratis la difesa di un ragazzino, testimone di un suicidio dai risvolti rischiosi, minacciato da mafiosi che vorrebbero eliminarlo. "Un giallo ben congegnato e ottimamente provvisto di suspense, che il regista ha tratto con rispetto da un romanzo di John Grisham, conservando uno spazio di rilievo anche per le amarezze private dei protagonisti. Emerge Susan Sarandon, come sempre la più brava". (Massimo Bertarelli)

Film Still: Anatomia di un omicidio

Regia: Otto Preminger



CONFLITTO DI CLASSE

USA, 1991

*Drammatico, 109', colore, sonoro***Regia** Michael Apted**Attori** Gene Hackman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Colin Friels, Joanna Merlin, Laurence Fishburne

Padre e figlia, entrambi avvocati, si trovano avversari a San Francisco in una causa tra una multinazionale dell'auto e le vittime delle esplosioni di un modello difettoso. Lui è un "radical", fedele agli ideali di gioventù; lei è un'ambiziosa al servizio del capitale. Li dividono anche vecchi rancori familiari. Drama giudiziario come tanti, ma collegato con sottigliezza a un conflitto generazionale e familiare. All'attivo del regista inglese è da riconoscere la direzione degli attori, dei due protagonisti in particolare.

DOPPIO TAGLIO

USA, 1985

*Drammatico, 108', colore, sonoro***Regia** Richard Marquand**Attori** Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote, Robert Loggia, Lance Henriksen

Il giornalista Jack Forrester è accusato di aver ucciso la moglie. Il pubblico ministero, spinto da sete di vendetta verso Forrester, preme per farlo condannare, ma l'avvocata Teddy Barnes chiamata a difendere Forrester, è pienamente convinta della sua innocenza tanto da innamorarsene. Ma non tutto andrà come previsto. Il film è costruito sul principio delle scatole cinesi e l'efficacia del racconto è fuori discussione. Glenn Close è il solo personaggio a tre dimensioni. Scritto da Joe Eszterhas.

ERIN BROCKOVICH – FORTE COME LA VERITÀ

USA, 2000

*Commedia, 130', colore, sonoro***Regia** Steven Soderbergh**Attori** Julia Roberts, Albert Finney, Aaron Eckhart, Peter Coyote

Storia vera di una madre trentenne di tre figliolini, nubile dopo due divorzi, che, segretaria precaria di uno studio legale a Los Angeles – spinta da curiosità, intraprendenza e senso della giustizia – indaga sulla Pacific and Gas Company che ha contaminato le falde acquifere di una cittadina californiana, provocando tumori ai residenti. Sostenuta dal suo datore di lavoro, vince la battaglia legale. Il film è un agile, spiritoso, pimpante veicolo al servizio di una Julia Roberts in gran forma, premiata con l'Oscar.

LA PAROLA AI GIURATI

USA, 1957

*Drammatico, 95', b/n, sonoro***Regia** Sidney Lumet**Attori** Henry Fonda, Lee J. Cobb, Ed Begley, E.G. Marshall, Martin Balsam, Jack Klugman, Jack Warden

Dodici giurati devono giudicare un ragazzo accusato di parricidio. Uno solo di loro ha qualche dubbio sulla condanna dell'imputato e, con una finezza psicologica pari alla sagacia dialettica, riesce a convincere gli altri a votare per la non colpevolezza. Ottimo film di Sidney Lumet, fino a quel momento attivo in TV. Serrato, intelligente, acuto, senza cadute, sebbene l'azione si svolga interamente a porte chiuse. Contribuì ad aprire le porte di Hollywood a una nuova generazione di sceneggiatori e registi televisivi.



Film Still: Erin Brockovich

Regia: Steven Soderbergh

PRESUNTO INNOCENTE

USA, 1990

*Giallo, 127', colore, sonoro***Regia** Alan Jay Pakula**Attori** Harrison Ford, Brian Dennehy, Raul Julia, Bonnie Bedelia, Paul Winfield, Greta Scacchi, John Spencer

Incaricato di indagare sull'omicidio di una collega di dubbia moralità di cui era stato l'amante, un procuratore distrettuale diventa inquisito e, con l'aiuto di un ottimo avvocato, organizza la sua difesa. Tratto dal romanzo (1987) di Scott Turow, il film è un giallo della categoria whodunit (chi è il colpevole?) basato sul tema delle apparenze illusorie. "Alan Pakula sa usare toni accesi in apparente rigore di forma, e creare un clima di suspense progressiva che avvolge a spirale lo spettatore, in voluta lentezza." (Mirella Poggialini)

IL SOCIO

USA, 1993

*Drammatico, 154', colore, sonoro***Regia** Sydney Pollack**Attori** Tom Cruise, Gene Hackman, Jeanne Tripplehorn, Holly Hunter, Ed Harris, Hal Holbrook, Terry Kinney

Dal romanzo (1991) di John Grisham. Neolaureato con lode all'università di Harvard, Mitch McDeere è assunto con uno stipendio favoloso da una società di Memphis che, in cambio, gli chiede assoluta dedizione. Scopre presto che è una copertura di loschi traffici di denaro sporco e omicidi per conto della mafia di Chicago. "È abilissima la regia di Sydney Pollack che fa un ritorno alla grande garantendo ritmo e tensione al film a dispetto di una trama farragginosa." (Alessandra Levatesi)

SUSPECT – PRESUNTO COLPEVOLE

USA, 1987

*Thriller, 121', colore, sonoro***Regia** Peter Yates**Attori** Cher, Dennis Quaid, Liam Neeson, John Mahoney, Joe Mantegna, Philip Bosco

Un senzatetto, reduce del Vietnam, viene accusato dell'omicidio della segretaria di un anziano giudice morto suicida, apparentemente per impadronirsi di nove dollari della vittima. Essendo indigente gli viene assegnato un avvocato d'ufficio, Kathleen Riley che, inizialmente senza prove a discarico e senza testimoni per organizzare la difesa dell'imputato, sarà aiutata da un giovane giurato. Thriller giudiziario di denuncia sociale di impostazione tradizionale, diretto con grande serietà da Peter Yates.

TESTIMONE D'ACCUSA

USA, 1957

*Drammatico, 114', b/n, sonoro***Regia** Billy Wilder**Attori** Charles Laughton, Marlene Dietrich, Tyrone Power, Elsa Lanchester, John Williams, Una O'Connor

L'anziano avvocato Robarts decide di accettare la difesa di Leonard Vole, accusato di omicidio. Il testimone più importante dell'accusa è la moglie di Leonard, ma il fiuto di Robarts gli suggerisce che l'uomo è innocente. Con la sua abilità e grazie all'aiuto di una donna misteriosa, il legale riesce a far cadere tutte le prove dell'accusa, ma forse c'è qualcosa che neppure lui ha capito... Da un copione teatrale (1953) di Agatha Christie un dramma giudiziario che diventa un esercizio di alta acrobazia intellettuale.

Film Still: **Presunto innocente**

Regia: Alan Jay Pakula



L'UOMO DELLA PIOGGIA	USA, 1997
<i>Drammatico, 135', colore, sonoro</i>	Regia Francis Ford Coppola
Attori Matt Damon, Claire Danes, Jon Voight, Danny DeVito, Mickey Rourke, Danny Glover, Teresa Wright	

Memphis (Tennessee): un giovane avvocato, affiancato da un simpatico “paralegale”, ingaggia una difficile battaglia contro una compagnia di assicurazioni che non ha corrisposto il premio a un leucemico, morto poi per mancanza di cure. Il lungo romanzo (1995) di John Grisham è stato ampiamente potato dal regista e molti personaggi sono stati eliminati. Staccato dalla staticità del dramma giudiziario, il film ha i suoi momenti più interessanti fuori del tribunale. Vanta una bella galleria di personaggi.

IL VERDETTO	USA, 1982
<i>Drammatico, 129', colore, sonoro</i>	Regia Sidney Lumet
Attori Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason, Jack Warden, Milo O'Shea, Lindsay Crouse	

Avvocato di Boston, che annega nell'alcol i dispiaceri privati e gli insuccessi professionali, difende i diritti di una povera donna che, operata nel principale ospedale cattolico della città, è da quattro anni in coma permanente per uno sbaglio nell'anestesia. Pur condotta con abilità e un uso accorto della suspense che porta lo spettatore a fare il tifo per il protagonista, la storia – tratta da un romanzo di Barry Reed – risulta qua e là improbabile, ma è riscattata da una puntigliosa rievocazione ambientale.

ULTERIORI SUGGERIMENTI DI TITOLI DISPONIBILI PER IL PRESTITO NELLA MEDIATECA DEL CAB

Danovi, Remo	PROCESSO AL BUIO. LEZIONI DI ETICA IN VENTI FILM	<i>Libro</i>	2010
Autori Vari	“E LO DIFENDONO PURE...” (solo consultazione in sede)	<i>Teatro</i>	[2009]

La proposta del mese si ricollega alle iniziative riguardanti il tema dell'etica, della giustizia e della legalità, promosse dall'Ordine degli Avvocati di Bolzano, in collaborazione con il Consiglio Nazionale Forense e presentate al Centro Trevi, nel mese di giugno. I film scelti sono contenuti e commentati in maniera approfondita nel testo sopra segnalato di Remo Danovi *Processo al buio. Lezioni di etica in venti film* (Rizzoli, 2010).

Remo Danovi, avvocato, già presidente del Consiglio Nazionale Forense, organismo centrale dell'avvocatura, ha scritto il libro traendo spunto e commentando sequenze di film a sfondo giudiziario – “legal thriller” – in parte proiettate durante la conferenza che si terrà il 16 giugno, presso il Centro Trevi, alle ore 18.00.

Sulla base dei film – opere dagli anni '50 ad oggi – l'autore esplora il concetto di giustizia nel processo e come legge morale, esaminando inoltre il ruolo dell'avvocato, cui incombe difendere i nostri diritti, e l'etica professionale. Approccio originale per un tema di grande interesse ed attualità.



Film Still: **L'uomo della pioggia**
Regia: Francis Ford Coppola

Se non potessimo credere a nessuno, che ne sarebbe di noi?

Il cab
consiglia

Rashômon

Giap, 1950, Drammatico, 88', b/n, sonoro

Regia Akira Kurosawa

Cast Toshiro Mifune, Masayuki Mori, Machiko Kyo, Takashi Shimura

Trama

Per sottrarsi alla pioggia, si rifugiano sotto il portale del tempio di Rasha-Mon tre persone: un prete buddista, un taglialegna e un servo. I primi due sono turbati per un fatto avvenuto pochi giorni avanti. Un samurai è stato ucciso nel bosco: i sospetti dell'autorità si concentrano sul brigante Tagiomaru che, arrestato, afferma d'aver violentato Mesago, la moglie del samurai, e di essersi poi battuto a duello col marito. Ma viene smentito dalla donna, la quale afferma che, dopo la violenza, essa stessa aveva ucciso il marito per non dover sopportare il suo disprezzo. Per appurare la verità, i giudici fanno evocare lo spirito del samurai. Questi afferma che Mesago, dopo essere stata posseduta, ha invitato il brigante ad assassinare suo marito. Tutti mentono, si domanda, desolato, il prete buddista.

Commento

Questo film rappresenta un'arte cinematografica molto diversa dall'occidentale: la sua notevole efficacia è da attribuirsi alla sincerità e profondità di ispirazione. Lo spettacolo sconcertante dell'umana fragilità e inconsistenza genera nell'animo del filosofo un senso di sfiducia, che soltanto una spontanea manifestazione d'umana carità può fargli superare. (*Segnalazioni cinematografiche nel sito www.cinematografo.it*) Un sacerdote buddhista e un boscaiolo si riparano dalla pioggia sotto la Porta di Rasha, stanno parlando delle dicerie a proposito di un samurai trovato pugnalato a morte nel bosco; un passante si unisce a loro. A tale quadro si alternano quindi le deposizioni dei protagonisti della vicenda, davanti a un tribunale in cui la giuria è lo spettatore stesso. Tutte queste affermazioni sono fatte per difendere l'onore e la dignità delle persone che testimoniano e nessuno può giudicare quale sia la verità. Quanto accaduto viene visto da quattro angolazioni completamente separate, ma al punto più importante di ciascuna testimonianza giungono le contraddizioni. Gli uomini tendono a costruire i loro racconti perché si adattino alla propria convenienza e la verità non può essere determinata. Il finale, però, è inaspettatamente positivo. (*Elisabetta Bruscolini, Tenno, l'Imperatore. Il cinema di Akira Kurosawa*)

Riconoscimenti

Leone d'oro a Venezia 1951

Premio speciale agli Academy Awards 1951



SEZIONE CINEMA / FILM

AA.VV. (Argento, Romero)	DUE OCCHI DIABOLICI	Thriller	1990
AA.VV. (Hayward, Martino)	ORTONE E IL MONDO DEI CHI	Animazione	2008
Albanese, Antonio	IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI	Commedia	2002
Atamanov, Lev	LA REGINA DELLE NEVI	Animazione	1957
Buñuel, Luis	LA SELVA DEI DANNNATI	Drammatico	1956
Camerini, Mario	FIGARO E LA SUA GRAN GIORNATA	Commedia	1931
Campeotto, Giacomo	L'ESTATE DI GEORGE	Commedia	2003
Chabrol, Claude	IL VOLTO SEGRETO	Giallo	1987
Chéreau, Patrice	SON FRÈRE	Drammatico	2003
Cholodenko, Lisa	LAUREL CANYON	Drammatico	2002
Chu, Jon	STEP UP 2 – LA STRADA PER IL SUCCESSO	Commedia	2008
Claudel, Philippe	TI AMERÒ SEMPRE	Drammatico	2008
Coen, Joel	BLOOD SIMPLE – SANGUE FACILE	Thriller	1984
Coixet, Isabel	LEZIONI D'AMORE	Drammatico	2008
Colombani, Laetitia	M'AMA NON M'AMA	Sentimentale	2002
Coolidge, Martha	SCUOLA DI GENI	Commedia	1985
Corbucci, Sergio	NON TI CONOSCO PIÙ AMORE	Commedia	1980
Cromwell, John	IL FIGLIO DELLA FURIA	Avventura	1942
Crowe, Cameron	NON PER SOLDI... MA PER AMORE	Commedia	1989
Cugno, Gian Paolo	SALVATORE – QUESTA È LA VITA	Drammatico	2006
Cukor, George	DOPPIA VITA	Drammatico	1947
Lester, Richard	MILADY – I QUATTRO MOSCHETTIERI	Avventura	1975
Llosa, Claudia	IL CANTO DI PALOMA	Drammatico	2008
Schepisi, Fred	LA CASA RUSSIA	Spionaggio	1990
Scola, Ettore	SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE	Commedia	1964
Welles, Orson	IL PROCESSO	Drammatico	1962

SEZIONE CINEMA / LIBRI

Duncan, Paul	GARBO	Libro	2007
Duncan, Paul	DE NIRO	Libro	2007

SEZIONE ARTI & NEW MEDIA

Cavini, Romano	PICCOLO TEATRO – “CITTÀ DI MERANO”	Teatro	2008
Venturi, Giorgio	I COMMEDIANTI – BOLZANO	Teatro	2008

TI AMERÒ SEMPRE*Francia 2008**Drammatico, colore, sonoro, 115'***Regia** *Philippe Claudel***Attori** *Kristin Scott Thomas, Elsa Zylberstein, Serge Hazanavicius*

Sono 15 anni che Juliette non ha alcun contatto con la sua famiglia che l'ha ripudiata dopo la condanna per omicidio. Uscita finalmente di prigione viene ospitata dalla sorella minore Léa che vive a Nancy con il marito, le due bambine adottive e il suocero malato, e con la quale Juliette ha sempre avuto un rapporto molto bello. Il ritorno alla vita però non è facile, tutti le fanno domande sul suo passato e tentano di capire il perché di quel gesto orribile, ma Juliette ha costruito un muro troppo alto intorno a sé e niente sembra più scalfirla. L'affetto di sua sorella e delle sue nipotine la riporterà lentamente a contatto con la realtà e con un mondo che per troppo tempo è andato avanti benissimo anche senza di lei. Il dilemma rimane, come può una donna così dolce e premurosa aver commesso un reato così orribile? Ti amerò sempre è una storia di donne, sulle donne, sulla loro forza interiore, sulla loro capacità di ricostruirsi e di rinascere anche dopo eventi tragici come quello che accade alla protagonista del film.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI*USA 2008**Animazione, colore, sonoro, 88'***Regia** *Jimmy Hayward, Steve Martino*

Il 15 maggio, di buon mattino, l'elefante Ortone sta nuotando in una piscina naturale nella sua giungla, quando sente un debole grido d'aiuto provenire da un minuscolo granello di polvere che fluttua nell'aria. Poiché è un bestione generoso e disponibile, specie verso i più piccoli, non ci pensa un attimo a spostare la sua ingombrante mole fino a raggiungere lo strano granello. Scoprirà che su quel puntino, adagiato su un trifoglio in fiore, vive la Città di Chi non So, abitata dai microscopici Chi. Al primo cittadino, il Sinda-Chi, angosciato dai terremoti che scuotono il suo paese, Ortone promette che metterà in salvo il granello anche se questo vorrà dire combattere contro la terribile Cangura, che, vedendolo parlare con un fiore, lo crede matto e vuole rubargli il trifoglio per fargli fare una brutta fine. Ortone e il mondo dei Chi, animazione cinematografica di un classico per bambini del vignettista Dr. Seuss, è la storia degli ostacoli che l'animale più grosso della giungla dovrà superare per salvare gli esseri più piccoli mai immaginati.

**Film Still: Ti amerò sempre**

Regia: Philippe Claudel

IL CANTO DI PALOMA*Spagna, Perù 2008**Drammatico, colore, sonoro, 103'***Regia** *Claudia Llosa***Attori** *Magaly Solier, Marino Ballón, Susi Sánchez, Efraín Solís*

I traumi delle madri ricadono sulle figlie. Fausta, nel Perù di oggi, è terrorizzata da ciò che ha vissuto la generazione precedente la sua. Dalla violenza diffusa nel Paese, dagli stupri ricorrenti. Per scampare a un analogo destino, mantiene la massima distanza possibile dagli uomini. La storia di un travaglio esistenziale, di una giovane donna che vive con la morte nella sua vita (quella della madre, con cui mantiene idealmente una comunicazione anche successivamente al di lei decesso) e nella sua testa, mentre la comunità circostante continua a celebrare matrimoni. Una vicenda raccontata con il massimo riserbo, e con un approccio non convenzionale, fatto di allusioni, metafore, dove grande importanza è attribuita alle musiche e al canto, utilizzato da Fausta come un veicolo per essere trasportata fuori dai suoi momenti più dolorosi, al ruolo simbolico assegnato agli strumenti musicali. L'indagine, inoltre, di ciò che del passato rimane nel presente: non tanto la memoria, quanto piuttosto le conseguenze sociali.

IL PROCESSO*Francia, Italia 1962**Drammatico, b/n, sonoro, 130'***Regia** *Orson Welles***Attori** *Anthony Perkins, Elsa Martinelli, Jeanne Moreau*

Joseph K., un impiegato che conduce un'esistenza tranquilla e rispettabile, una mattina viene svegliato dalla polizia che gli annuncia di essere in arresto sebbene non in stato di detenzione. K. non comprende la ragione dell'arresto, proclama la sua innocenza e si professa vittima di una palese ingiustizia. Condotto davanti alla corte suprema, pronuncia un vibrante discorso accusando tutti i giudici di ordire un complotto contro le persone comuni, arrestate casualmente e senza nessuna prova. Negli ambienti giudiziari, K. ha a che fare con personaggi oscuri, con donne usate come merce di scambio e con altri accusati, succubi, ma forse anche complici, di una giustizia del tutto incomprensibile. Spinto dallo zio, si affida ad un avvocato (interpretato dallo stesso Welles), venerato dai clienti e rispettato dalla corte, che però sembra interessato a tutto fuorché la sorte dei suoi clienti. Nel suo girovagare nei meandri del tribunale in cerca di una via d'uscita dalla sua odissea giudiziaria, K. fa incontri bizzarri.

Film Still: Il canto di Paloma

Regia: Claudia Llosa



LA CASA RUSSIA

USA 1990

*Spionaggio, colore, sonoro, 123'***Regia** Fred Schepisi**Attori** Michelle Pfeiffer, Sean Connery, Roy Scheider, James Fox

Nei primi anni della perestroika nel 1987, durante la Fiera dell'Audio a Mosca, il rappresentante inglese Nicki Landau riceve dall'affascinante Katya Orlova tre quaderni e una lettera, da consegnare segretamente all'editore inglese Barley Blair; poiché, tornato a Londra, non riesce a trovarlo, consegna tutto ai Servizi Segreti Britannici, i quali li analizzano a lungo: si tratta di dati scientifici, che proclamano l'incapacità della Russia nel condurre una guerra nucleare, e quindi l'inutilità della corsa agli armamenti da parte degli occidentali. Discendente da una famiglia di editori, il brizzolato Barley, sfuggito alle responsabilità della sua attività per dedicarsi al jazz, all'alcool ed ai lunghi soggiorni in terra straniera, viene ritrovato a Lisbona: agenti inglesi della cosiddetta "Casa Russia", il cui capo è Ned, ed agenti americani, con a capo Russell, lo interrogano a lungo. L'editore dichiara di non conoscere affatto Katya, ma di aver incontrato pochi mesi prima a Peredelkino un intellettuale russo, che tutti chiamavano "Dante".

SE PERMETTETE, PARLIAMO DI DONNE

Italia 1964

*Commedia, b/n, sonoro, 113'***Regia** Ettore Scola**Attori** Antonella Lualdi, Vittorio Gassman, Giovanna Ralli

1° episodio: Una ragazza siciliana si concede per paura ad un uomo solo perché questi è armato di lupara che in realtà era passato per restituire al marito. 2° episodio: Un dipendente pubblico è tutto scherzi e battute con colleghi e amici ma si trasforma in un bacchettone severo appena tornato a casa dalla moglie e figlio. 3° episodio: Una giovane fa impazzire il proprio fidanzato perché tutte le volte non riesce a trovare un posto tranquillo. 4° episodio: Un commerciante non capisce che la moglie di un suo vecchio compagno di scuola, con il suo consenso, si prostituisce. 5° episodio: Una donna mette fretta al proprio amante perché è in ritardo al proprio matrimonio. 6° episodio: Un dongiovanni fatica a giungere al dunque. 7° episodio: Un moralista viene convertito al libertinaggio dal seduttore della sorella. 8° episodio: Una ricca ed annoiata signora adesca uno straccivendolo convincendolo a salire in casa sua. 9° episodio: La moglie di un carcerato ottiene una licenza premio al marito per potergli poi attribuire il figlio che porta in grembo.



Film Still: Se permettete, parliamo di donne

Regia: Ettore Scola

È bello vivere con qualcuno, per me uno deve provarci,
invece di fare quello furbo che se la sbrogia da solo...

Il cab
consiglia

Son frère

Francia 2003, drammatico, 95', colore, sonoro

Regia Patrice Chéreau

Cast Bruno Todeschini, Eric Caravaca, Pascal Gregory

Trama

Thomas e Luc sono fratelli. Non si vedono spesso, diversi come sono: Luc è un insegnante omosessuale, introverso e timido, Thomas un brillante pubblicitario, aitante e dongiovanni. Ma Thomas è malato: gli è stata diagnosticata una rara malattia del sangue, probabilmente non mortale, ma certamente irreversibile. Il giovane nasconde a tutti il suo male, finché non regge più ed una sera confessa la sua situazione al fratello. Questi sembra l'unico in grado di comprenderlo davvero; non vi riescono i genitori, stanchi e moralisti, e neanche la fidanzata, incapace di reggere il peso di un compagno malato, e forse non sa capirsi appieno neppure Thomas, refrattario alle cure ospedaliere ed ancorato ad una vita che non potrà più tornare come prima.

Commento

Nel 2001, alla Berlinale, Patrice Chéreau vinse l'Orso d'oro per *Intimacy – Nell'intimità*, che era un film sul corpo, sull'incontro tra i corpi e la sessualità. Nel 2003 si è aggiudicato l'Orso d'argento per la migliore regia con *Son frère*: un altro film sul corpo, sui corpi; ma se là erano raccontati nel sesso qui lo sono, con la stessa spietata precisione, nella malattia e nella morte. Una terapia-shock? un modo troppo lugubre di affrontare la nuova stagione cinematografica? Vedere per credere: il regista francese mette in scena le cose che più ci fanno paura con realismo e tenerezza insieme; offrendoci una lezione (ma la parola non deve far intendere alcuna sentenziosità) di umanità e calore con un'intensità che, al cinema, è dato trovare soltanto di rado. (Roberto Nepoti, *La Repubblica*)

Quello di Patrice Chéreau è un cinema che perlustra i corpi nel tentativo impossibile di disossarli. L'autore francese è personalità assai poliedrica: regista di palcoscenici (è stato per quasi un decennio direttore del prestigioso Théâtre des Amandiers di Nanterre, dove ha coltivato una generazione d'attori, tra cui il protagonista di *Son frère*, Bruno Todeschini), di film (il suo esordio è datato 1975: *Un'orchidea rosso sangue*). (Aldo Fittante, *Film TV*)

Riconoscimenti

Orso d'argento per la miglior regia a Patrice Chereau al 53° Festival di Berlino 2003



le ricorrenze

Luigi Comencini | Natalie Portman | Stefania Sandrelli |
Ken Loach

Luigi Comencini

Salò (Italia)
8 giugno 1916 (Gemelli)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1960	TUTTI A CASA	Luigi Comencini
1972	LE AVVENTURE DI PINOCCHIO	Luigi Comencini
1972	LO SCOPONE SCIENTIFICO	Luigi Comencini
1975	LA DONNA DELLA DOMENICA	Luigi Comencini
1979	L'INGORGO – UNA STORIA IMPOSSIBILE	Luigi Comencini
1984	CUORE	Luigi Comencini
1986	LA STORIA	Luigi Comencini
1987	UN RAGAZZO DI CALABRIA	Luigi Comencini
1989	BUON NATALE, BUON ANNO	Luigi Comencini
1997	LIBRO: LA VALIGIA DEI SOGNI: RESTAURO DI UN RICORDO	Matteo Pavesi

Note biografiche: **LUIGI COMENCINI**

Trascorre l'infanzia a Parigi ed è proprio nella capitale francese che s'innamora del cinema. Lombardo di nascita consegue la laurea in architettura presso il Politecnico di Milano e, dopo aver svolto l'attività di critico e giornalista, fonda con Alberto Lattuada e Mario Ferreri la Cineteca Italiana. Padre delle sorelle Comencini, Paola, Cristina e Francesca, avute dalla felice unione con Giulia, figlia della principessa Grifeo di Partanna, decide di dedicarsi alla regia. Esordisce con cortometraggi in 16 mm per il Cine-guf del capoluogo lombardo e con i documentari *La Novelletta* (1937), *Bambini in città* (1946) e *L'ospedale del delitto* (1950). Il suo primo film a soggetto troverà la luce solo nel 1948 con *Proibito rubare*, pellicola che lo mise subito in vista, presso critica e pubblico, per il suo talento. Nel decennio successivo continua a dare prova della sua bravura anche come regista drammatico in *Tutti a casa* (1960), *La ragazza di Bube* (1963) e *Incompreso* (1966). Nello stesso anno dirige un ruggente Alberto Sordi ne *Lo scopone scientifico*, commedia dai toni neri. Gira il giallo *La donna della domenica* (1975), interpretato dall'eterogeneo trio Mastroianni-Bisset-Trintignant. Dotato di uno stile particolarmente armonioso e soave, è tra gli autori del boom della commedia all'italiana che riavvicina il cinema italiano al suo pubblico seguendo l'evolversi della realtà del paese; ma per anni il regista è attaccato dalla critica più ideologica che leggeva nelle sue commedie un impoverimento rispetto alla stagione del neorealismo. Anche da questo deriva l'etichetta di "inventore del neorealismo rosa". Viene ricordato per essere uno dei promotori del primo archivio cinematografico del nostro paese.



Natalie Portman

Natalie Hershlag
Gerusalemme (Israele)
9 giugno 1981 30 anni (Gemelli)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1994	LEON	Luc Besson
1995	HEAT – LA SFIDA	Michael Mann
1996	MARS ATTACKS!	Tim Burton
1996	TUTTI DICONO I LOVE YOU	Woody Allen
1999	LA MIA ADORABILE NEMICA	Wayne Wang
2003	RITORNO A COLD MOUNTAIN	Anthony Minghella
2004	CLOSER	Mike Nichols
2004	LA MIA VITA A GARDEN STATE	Zach Braff
2005	V PER VENDETTA	James McTeigue
2008	L'ALTRA DONNA DEL RE	Justin Chadwick

Note biografiche: NATALIE PORTMAN

All'età di tre anni si trasferisce con la famiglia negli U.S.A, prima a Washington, poi nel Connecticut e, infine, a New York City. Studia danza sin da piccola e ancora giovanissima intraprende la carriera di modella. Allieva esemplare, poliglotta, conosce l'inglese, l'ebraico, lo spagnolo, il tedesco, il francese e il giapponese; consegue con successo il diploma alla Syosset High School di Long Island, prediligendo le materie scientifiche. Decide poi di iscriversi alla Facoltà di Psicologia di Harvard, trovando persino il tempo di frequentare i corsi di recitazione dello Stagedoor Manor Performing Arts Camp. Durante una serata tra amici, viene notata da un agente cinematografico che la fa debuttare nel cortometraggio *Developing*. Il 1994 segna l'indimenticabile esordio dell'enfant prodige sotto le maliziose vesti di Mathilda, la teen-ager che si guadagna la fiducia dello spietato sicario *Leon*. Estremamente accorta nel mantenere la sua privacy, fin dagli inizi del suo cammino artistico, adotta il cognome da nubile della nonna e grazie al capolavoro di Luc Besson, il suo nome è ora affiancato a quello delle maggiori star in ascesa. Ora può, dunque, permettersi di selezionare accuratamente le proposte dei cineasti più importanti. Si trasforma nella pargoletta bisognosa delle attenzioni di Al Pacino in *Heat – La Sfida*, canta e volteggia per Woody Allen nel romantico musical *Tutti Dicono I Love You* e si unisce a Lukas Haas per la salvezza del pianeta in *Mars Attacks!* Nel 2004, incanta gli spettatori nel film *Closer*, di Mike Nichols, con una sensuale performance che le vale il Golden Globe come migliore attrice non protagonista, nonché una nomination agli Oscar.

Stefania Sandrelli

Agnese Ascalone

Viareggio (Italia)

5 giugno 1946 65 anni (Gemelli)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1962	DIVORZIO ALL'ITALIANA	Pietro Germi
1965	IO LA CONOSCEVO BENE	Antonio Pietrangeli
1970	IL CONFORMISTA	Bernardo Bertolucci
1974	C'ERAVAMO TANTO AMATI	Ettore Scola
1980	LA TERRAZZA	Ettore Scola
1986	D'ANNUNZIO	Sergio Nasca
1986	LA FAMIGLIA	Ettore Scola
1998	LA CENA	Ettore Scola
2001	FIGLI – HIJOS	Marco Bechis
2003	UN FILM PARLATO	Manoel de Oliveira

Note biografiche: **STEFANIA SANDRELLI**

Dopo aver partecipato a Miss Italia nel 1960, vince il concorso di bellezza Miss Cinema di Viareggio. Entra nel mondo del cinema a 15 anni con il film di Mario Sequi *Gioventù di notte* (1961), ma si afferma accanto a Ugo Tognazzi nel film *Il federale* (1961) diretto da Luciano Salce ottenendo un buon successo. Sarà Pietro Germi a donarle la definitiva notorietà con due capolavori della commedia all'italiana quali *Divorzio all'italiana* (1962) e *Sedotta e abbandonata* (1964). Ritorna diretta dal fedele Ettore Scola in *La famiglia* (1987), poi da Francesca Archibugi in *Mignon è partita* (1988), film che le vale il David di Donatello come migliore attrice protagonista. Torna a lavorare con Mario Monicelli nel *Male oscuro* (1989). Il breve ciclo erotico, nei primi anni ottanta, rappresentò un fenomeno di grande portata che ruppe molti schemi ed ampiamente spaccò la critica cinematografica, attirando per la prima volta in Italia l'attenzione del grande pubblico sulla discussione intorno al tema del genere erotico artistico. Nel 2005 la Mostra del Cinema di Venezia la premia con un Leone d'Oro alla Carriera, consegnatole dalla figlia Amanda, poiché, come ha dichiarato il direttore Marco Müller, "attrice moderna e mai modernista, Stefania è il cinema italiano contemporaneo al meglio di quello che ha saputo offrire". Nel 2006 ha inoltre ricevuto il Nastro d'Onore e il Globo d'Oro alla carriera dalla stampa estera in Italia, mentre nel 2007 il Premio Internazionale Flaiano alla carriera. Nel 2008 è ospite del festival di Venezia come interprete del film *Un giorno perfetto* di Ferzan Ozpetek.



Ken Loach

Nuneaton (Gran Bretagna)

17 Giugno 1936 75 anni (Gemelli)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1993	PIOVONO PIETRE	Ken Loach
1994	LADYBIRD LADYBIRD	Ken Loach
1998	MY NAME IS JOE	Ken Loach
2001	PAUL, MICK E GLI ALTRI	Ken Loach
2002	SWEET SIXTEEN	Ken Loach
2002	11 SETTEMBRE 2001	Autori Vari
2005	TICKETS	Autori Vari
2006	IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA	Ken Loach
2007	IN QUESTO MONDO LIBERO...	Ken Loach
2009	IL MIO AMICO ERIC	Ken Loach

Note biografiche: **KEN LOACH**

A venticinque anni, s'iscrive alla St. Peter's Hall di Oxford per studiare legge e fino alla laurea partecipa come attore agli spettacoli del gruppo teatrale universitario. Nel 1961, ottiene una borsa di studio della rete televisiva ABC per lavorare come assistente alla regia al Northampton Repertory Theatre, e nel 1963 entra alla BBC come tirocinante. Dopo alcune regie televisive, tra le quali va ricordata la serie *Cathy Come Home*, che ha causato direttamente una modifica delle leggi britanniche sui senzatetto, gira il suo primo film per il grande schermo, *Poor Cow* (1967). Nonostante la sua indiscutibile qualità, è stato penalizzato per più di vent'anni per ragioni politiche, e soltanto dal 1990 in poi i suoi film sono stati distribuiti regolarmente, almeno in Europa. Durante i lunghi anni di governo di Margaret Thatcher, ha realizzato diversi documentari per la televisione, i più noti sono quelli girati nel 1984 durante gli scioperi dei minatori, molti dei quali non sono mai andati in onda. Nel dicembre 2003 l'Università di Birmingham gli ha conferito una laurea honoris causa in Lettere. Il 28 maggio 2006 la giuria del Festival di Cannes conferisce la Palma d'oro al suo film *Il vento che accarezza l'erba*. L'8 settembre 2007 Paul Laverty riceve l'Osella alla migliore sceneggiatura per *In questo mondo libero...* alla Mostra del cinema di Venezia. È considerato definitivamente nel Pantheon dei grandi registi europei. Nel 2009 esce quello che è, fino ad ora, il suo ultimo film: *Il mio amico Eric*. La pellicola viene presentata al Festival di Cannes, aggiudicandosi il premio della Giuria Ecumenica.

Tutte le sorprese, anche le più fantastiche, sono possibili!

Il cab
consiglia

Lo scopone scientifico

It, 1972, Commedia, 162', colore, sonoro

Regia Luigi Comencini

Cast Joseph Cotten, Alberto Sordi, Silvana Mangano, Mario Carotenuto, Dalila Di Lazzaro, Bette Davis

Trama

Peppino, lo stracciarolo, e Antonia, sua moglie, attendono con ansia il ritorno di una miliardaria statunitense nella sua lussuosa villa che sovrasta le baracche dove una varia e povera umanità sopravvive giorno per giorno. A Roma ella invita ogni anno Peppino e Antonia per giocare assieme allo scopone scientifico. I due poveri borgatari si sono allenati tutto l'anno e ora è venuto finalmente il momento della grande rivincita. Naturalmente tutta la borgata fa il tifo per Peppino ma soprattutto per Antonia, molto più abile di lui nel gioco. Con la vincita Peppino spera di allargare il suo giro d'affari rilevando un deposito di uno sfasciacarrozze. I due hanno sempre perso ma questa volta, con il milione che l'americana graziosamente regala loro ogni volta all'inizio della partita, sono sicuri di vincere.

Commento

Luigi Comencini, uno dei maestri della commedia all'italiana, firma una delle pellicole più pungenti e corrosive del suo ampio repertorio, *Lo scopone scientifico*, che riunisce davanti alla macchina da presa un inedito quartetto d'attori: da una parte, nei panni di una coppia di sottoproletari della periferia romana, troviamo due dei nomi più importanti del cinema nostrano, Alberto Sordi e Silvana Mangano; dall'altra due grandi star dell'epoca d'oro di Hollywood, Bette Davis e Joseph Cotten. Scritta da Rodolfo Sonego, è una vetta della commedia italiana, basata sulla dialettica denaro-potere. E la morale è amara: a giocare con i ricchi, con chi tiene il banco, si perde sempre. Non c'è divisione tra buoni e poveri, cattivi e ricchi, la linea di separazione è segnata dalla classe sociale. (*Il Morandini*)

Assai più divertente e feroce di molti altri film di Luigi Comencini, *Lo scopone scientifico* è sorretto dalle eccellenti caratterizzazioni dei suoi protagonisti: se Alberto Sordi è perfetto nella parte dell'eterno perdente un po' sciocco, e Silvana Mangano fa faville nel ruolo della sua volitiva consorte, sul versante opposto l'ultrasessantenne Bette Davis, disegna un personaggio di vegliarda malefica da manuale, a metà strada fra una strega delle favole e la signora del ben noto racconto di Friedrich Dürrenmatt. (*Segnalazioni cinematografiche*, al sito www.ilsole24ore.com/cultura)

Riconoscimenti

2 David di Donatello 1973: migliori attori protagonisti Silvana Mangano e Alberto Sordi

1 Nastro d'Argento 1973: migliore attore non protagonista Mario Carotenuto



Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi
via Cappuccini 28
39100 Bolzano
info 0471 303396/97/98
prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/audiovisivi

Modalità di prestito

Il prestito è gratuito
Possono essere presi in prestito
5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni

Orario di apertura al pubblico

lunedì 14.00-18.30
martedì, mercoledì, venerdì
10.00-12.30 / 14.00-18.30
giovedì 10.00-20.00

**Giugno
2011**

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landeshauptmannstellvertreter
Landesrat für Wohnungsbau, italienische Kultur, Schule
und Berufsbildung



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Vicepresidente della Provincia
Assessore all'edilizia abitativa, cultura, scuola e formazione
professionale in lingua italiana

